

Dalla Mandelli 10mila euro al reparto di riabilitazione

Dono della storica azienda piacentina per acquistare nuovi ausili utili per i degenti

CASTELSANGIOVANNI

● I pazienti del reparto di riabilitazione dell'ospedale di Castelsangiovanni hanno un alleato in più. La Mandelli, storica azienda piacentina, ha donato ieri la considerevole cifra di diecimila euro

21

sono i posti letto disponibili, una parte dei quali destinati ai pazienti con gravi lesioni

al reparto che fino a un paio di anni fa aveva sede di Borgonovo e che è stato successivamente trasferito all'interno del presidio castellano.

I fondi serviranno in modo particolare per i pazienti cosiddetti "gracer", e cioè quelli che in seguito ad eventi come forti traumi, emorragie cerebrali oppure infarti hanno subito gravi cerebrolesioni.

La donazione, effettuata ieri mattina da una delegazione di responsabili di Mandelli Sistemi Spa guidata dall'amministratore delegato Saverio Gellini al responsabile del reparto dottor Roberto Antenucci, serviranno per acquistare ausili utili a migliorare la degenza e il percorso di cura di questi pazienti.

Dei 21 posti di cui il reparto dispone (che possono arrivare a 24)

i pazienti gracer occupano una media tra i 5 e i 7 posti letto. La degenza è solitamente molto lunga (mediamente si tratta di diversi mesi). Data la delicatezza e la complessità, le cure di cui necessitano queste persone sono lunghe e richiedono l'intervento di diverse figure professionali.

I diecimila euro destinati da Mandelli al reparto del presidio castellano rappresentano la somma più consistente tra quelle che la storica ditta piacentina ha destinato quest'anno a favore di iniziative per il sostegno al territorio. «Per noi - ha sottolineato l'ad Gellini - si tratta di un modo per "ritornare" al territorio parte di quanto dal territorio abbiamo ricevuto. Concentrarci su questa causa - ha proseguito - è un modo per puntare l'attenzione su di una situazione che forse è me-



Il maxiassegno che l'ad della Mandelli, Gellini, ha consegnato al responsabile del reparto, dottor Antenucci

no conosciuta rispetto ad altre, ed è anche un modo per dare voce a chi ha meno possibilità di farsi ascoltare».

Tra gli strumenti che potranno ora essere acquistati, ha spiegato il responsabile Antenucci, ci sono ad esempio saturimetri, spi-

rometri e test neuropsicologici. I posti letto, oltre ai gracer, ospitano pazienti che devono ad esempio fare riabilitazione dopo interventi (vedi all'anca o al ginocchio) oppure dopo traumi ecc. Il reparto si compone anche di palestre per l'attività motoria e studi per i

medici. Oltre al responsabile il reparto è coordinato da tre medici, Enrico Sacco, Giuseppe Buonanno e Anna Cassio, che lavorano insieme ad infermieri, operatori socio-sanitari, terapisti occupazionali, fisioterapisti, logopedista e neuropsicologa. **MM**